

DDL SICUREZZA SCUDO PENALE
PER GLI AGENTI: BUFERA POLITICA

A pagina 24



IL CASO ARRESTATO UNA PROF
ABUSI SESSUALI SUGLI ALUNNI

A pagina 25



L'ANNUNCIO LA PRINCIPESSA KATE
«SONO GUARITA DAL CANCRO»

A pagina 26



La Provincia

Quotidiano di Crema

BETTELLA
MAIALE TRANQUILLO
www.salumibettella.it

Anno LXXVIII - Numero 14 - Euro 1,30 - Amico Osvy € 13,70 - Totale € 15,00

MERCOLEDÌ 15 GENNAIO 2025

www.laprovinciacr.it



A GAZA TREGUA MAI COSÌ VICINA

Alle pagine 22 e 23



GOVONI NELLA SIRIA DEL DOPO ASSAD

ARRIGONI
a pagina 7

Sicurezza, il piano del prefetto

Report provinciale, mappa della videosorveglianza nei Comuni e creazione di una rete di vigilanza comune
Giannelli illustra la sua linea e punta su misure che prediligano la prevenzione alla gestione delle emergenze

CREMA

SOTTOPASSO E TRAFFICO È POLEMICA

A pagina 10

VAIANO CREMASCO

«DOSSO ALTO» I RESIDENTI PROTESTANO

A pagina 12

RIVOLTA D'ADDA

AVVISTATI 2 LUPI TROVATI I RESTI DI ALCUNI DAINI

SAGRESTANO a pagina 13



■ **MADIGNANO** Un rapporto di analisi della situazione della provincia da stilare entro fine anno, una mappatura del sistema di videosorveglianza dei vari Comuni, da collegare alle forze dell'ordine, la creazione di una rete di vigilanza comune, il rafforzamento dei sistemi di tutela delle abitazioni e un lavoro che prediliga la prevenzione alla ge-

stione delle emergenze. Sono i capisaldi del programma sulla sicurezza che il prefetto, Antonio Giannelli, ha illustrato ieri mattina nella sala delle Capriate, affiancato dal sindaco Piero Guardavilla. Tra il pubblico, oltre a un nutrito gruppo di cittadini, anche i rappresentanti delle forze di polizia del territorio. Madignano è stata la prima tappa di un

percorso conoscitivo che la prefettura intende concludere entro l'anno in tutti i 113 Comuni della provincia. «Lavorare con chi sta sul territorio - ha affermato Giannelli - è una regola e compito della prefettura è di tenerlo unito favorendo dialogo e collaborazione».

DOLCI alle pagine 2 e 3

CREMONESE D'ADOZIONE, AVEVA 81 ANNI



ADDIO A SOANA STAR INTERNAZIONALE DELLA TROMBA JAZZ

■ **RIVAROLO MANTOVANO** Lutto nel mondo della musica. A 81 anni è morto improvvisamente Emilio Soana, uno dei migliori trombettisti jazz della scena internazionale del jazz. 1961. Spesso a Cremona, dove ha suonato decine di volte, ha suonato anche in alcuni dischi della grande Mina.

CREMONA a pagina 36

La festa della cattedrale Celebrata la dedizione



Messa solenne in cattedrale presieduta dal vescovo Daniele Gianotti per il 440° anniversario della diocesi di Crema

A pagina 11

INVITO
INAUGURAZIONE
NUOVA SEDE

SABATO 18 GENNAIO
ore 11:00
via Boschetto 132 - Cremona

CONDUCENTE MICHELINI
FORMAZIONE SRL



IL FRONTE DELLA SICUREZZA

Marco Severino
Francesco Rodolico
il prefetto
Antonio Giannelli
il sindaco
Piero Guardavilla
gli assessori
Isabella Denti
e Federico Lena
e il responsabile
dell'area
tecnica
comunale
Andrea Canavera
nell'incontro
di ieri
mattina
a Madignano:
la sicurezza
sotto la lente



Videosorveglianza in rete Piano per la prevenzione

Nel Cremasco la prima tappa di Giannelli: entro l'anno confronti in tutti i 113 Comuni



Le forze dell'ordine e il pubblico nella sala delle Capriate. A destra Francesco Rodolico e il prefetto Antonio Giannelli che riceve la targa dal sindaco Piero Guardavilla



di **DARIO DOLCI**

■ **MADIGNANO** Un documento di analisi della situazione della provincia da stilare entro fine anno, una mappatura del sistema di videosorveglianza dei vari Comuni, da collegare alle forze dell'ordine, la creazione di una rete di vigilanza comune, il rafforzamento dei sistemi di tutela delle abitazioni e un lavoro che prediliga la prevenzione alla gestione delle emergenze. Sono i capisaldi del programma sulla sicurezza che il prefetto, Antonio Giannelli, ha illustrato ieri mattina nella sala delle Capriate, affiancato dal sindaco Piero Guardavilla, dalla giunta, dai consiglieri comunali, dal segretario comunale Francesco Rodolico e dal responsabile dell'area tecnica Andrea Canavera. Tra il pubblico, oltre a un nutrito gruppo di cittadini, anche i

rappresentanti delle forze di polizia del territorio. Madignano è stata la prima tappa di un percorso conoscitivo che la prefettura intende concludere entro l'anno in tutti i 113 Comuni della provincia.

«Lavorare con chi sta sul territorio - ha affermato Giannelli - è una regola e compito della prefettura è di tenerlo unito. Gli incontri che intendiamo fare con gli enti locali servono per aprire un dialogo collaborativo ma soprattutto

per capire le problematiche per cercare di risolverle in maniera concreta. La sicurezza non è soltanto la prevenzione dei furti, ma va intesa come una rete che lavora insieme. Un canale diretto con la prefettura può aiutare a prevenire, prima che intervengano le forze dell'ordine». Il rappresentante dello Stato sul territorio ha insistito molto sulla necessità di avviare azioni concrete e di muoversi

tutti insieme come territorio: «Serve raccordo tra centro e periferia. Ed è necessario capire che tutto concorre alla sicurezza, anche i lavori pubblici che si svolgono nei Comuni. Nella nostra provincia non sono presenti bande giovanili, ma c'è una situazione di disagio che va affrontata. Il tema del sociale è importante ai fini della sicurezza. Anche i piani comunali di protezione civile sono importanti. Par-

tiamo dal principio che le cose non succedono per caso, ma perché montano nel tempo. Per questo motivo, vanno affrontate prima che accadano. Non possiamo limitarci a gestire soltanto l'emergenza». Giannelli ha indicato i primi passi da compiere: «Nei prossimi giorni avrò una riunione sui sistemi di videosorveglianza nei vari Comuni con l'obiettivo di realizzare una mappatura e di metterla



L'arrivo del prefetto accolto dal sindaco

Mappa delle telecamere Il 'modello Madignano'

Obiettivo: collegamento diretto con le forze dell'ordine

■ **MADIGNANO** Non è stato casuale che la prima visita in un Comune della provincia da parte del nuovo prefetto Antonio Giannelli, insediatosi a ottobre, sia avvenuta proprio a Madignano. In materia di prevenzione e di sicurezza, infatti, il paese risulta all'avanguardia per i motivi che hanno spiegato il consigliere comunale delegato alla

sicurezza, Marco Severino, e l'assessore al Bilancio, Federico Lena: «Subito dopo il nostro insediamento, abbiamo avviato delle verifiche per adottare accorgimenti utili ad aumentare la percezione di sicurezza tra i cittadini. A seguire, abbiamo speso 77.500 euro per incrementare il sistema di videosorveglianza. Dalle 35 telecamere che aveva-

mo, siamo passati a 44 e da 6 varchi a 10. Il sistema è controllato da remoto dalla polizia locale. Inoltre, abbiamo acquistato delle nuove strumentazioni tecnologiche per i nostri agenti. Tutto questo, con la finalità di contrastare i reati predatori e la criminalità diffusa». Severino ha poi spiegato le altre aree di intervento in materia di sicu-

rezza: «Spiegheremo ai cittadini, in particolare agli anziani, le tecniche di difesa, come ad esempio il controllo di vicinato, che prevede la partecipazione di tutti. Aumenteremo il servizio di polizia di prossimità e abbiamo chiesto ai carabinieri un maggiore presidio, soprattutto nelle ore notturne».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL PREFETTO NEL TERRITORIO



Colpi nelle farmacie: guardia alta

«Sistemi di protezione necessari: protocolli d'intesa con le associazioni»

■ **CREMA** Non poteva mancare un riferimento alle recenti rapine nelle farmacie del Cremasco e ai frequenti furti nelle abitazioni da parte del prefetto **Antonio Giannelli**, in visita ieri mattina al Comune di Madignano. «Appena mi sono insediato, ho visto che non esisteva un'intesa per la videosorveglianza con le associazioni di commercio. Per essere efficaci, le telecamere devono essere collegate alle forze dell'ordine. Ci sono stati di recente episodi malvitosi in strutture dotate di videosorveglianza, ma non collegata. Questo fa sì che si possa intervenire soltanto dopo». Il prefetto ha parlato anche di come proteggere le abitazioni: «Il 93% dei furti del 2024 sono avvenuti in case prive di sistemi di tutela, perché i ladri scelgono appunto quelle più vulnerabili. È bene sapere che il 50% delle spese per la videosorveglianza sono restituite dallo Stato. La prevenzione è fondamentale».



LE RAPINE INDAGINI IN CORSO

■ **CREMONA** Nel Cremasco la guardia alta, a Cremona le indagini in corso sulle due rapine della scorsa settimana nelle farmacie di via Monteverdi e corso Garibaldi: indaga la polizia, nessun dubbio che ad agire da una parte e dall'altra sia stato lo stesso bandito. Per ora ancora da individuare.



«Sì» al progetto dei 'nonni vigili'

Canale a Ceraso: «Così gli agenti saranno impiegati in altri servizi»

di **MASSIMO SCETTINO**

■ **CREMONA** Previsto dalle linee programmatiche dell'amministrazione e sollecitato dalla consigliera comunale **Maria Vittoria Ceraso** (Oggi per Domani), il progetto dei 'Nonni vigili' «si farà». Lo assicura l'assessore alla Sicurezza, **Santo Canale**, che sui tempi però non si sbottona: «Ci stiamo lavorando insieme agli altri colleghi di giunta interessati». L'idea è quella di coinvolgere le associazioni per presidiare gli attraversamenti pedonali davanti alle scuole cittadine, la cui sicurezza è oggi garantita dalla Polizia locale. Gli altri assessori interessati dal progetto sono **Francesca Romagnoli** (Quartieri), **Roberta Mozzi** (Scuola), **Marina Della Giovanna** e **Luca Burgazzi** (Welfare e associazioni). «Vogliamo – spiega Canale – un gruppo di volontari da formare e poi accompagnare a questo servizio in modo da essere autonomi in un secondo tempo. Altra città come Bergamo e Brescia si avvalgono di questo aiuto, che ci permetterebbe di 'liberare' agenti che potranno venire impegnati in servizi specifici come controlli del Codice della strada, polizia stradale, sicurezza urbana, polizia commerciale, ambientale e giudiziaria. I nonni vigili sarebbero davvero un grande aiuto. Otto agenti, infatti, significano quattro pattuglie». E «allo stato attuale, quotidianamente la polizia locale – spiega Canale nella risposta all'interrogazione di Ceraso – impegna tutti gli agenti disponibili in servizio ai fini del presidio di sicurezza degli attraversamenti pedonali in prossimità delle scuole, essendo questa attività ritenuta essenziale

Un agente della polizia locale impegnato a presidiare l'attraversamento pedonale davanti alla scuola media Virgilio e sotto l'assessore alla Sicurezza Santo Canale

per la sicurezza pubblica della cittadinanza. In particolare, il servizio viene organizzato secondo una fascia di priorità, attribuita ad ognuno dei tredici istituti della città. Per le scuole ad alta priorità (Anna Frank di via Novati e don Primo Mazzolari di via Corte) viene garantita la presenza quotidiana di otto agenti suddivisi in due turni: quattro al mattutino e quattro al pomeriggio. Per gli istituti di via Palestro e viale Trento Trieste, per le superiori e la primaria Trento Trieste (considerata ad alto rischio) è assicurata la presenza di agenti di polizia locale ogni giorno in entrata e per tre uscite nelle fasce orarie pomeridiane. In ordine alle scuole a media priorità (Vida e Apc, Campi di via Gioconda, Monteverdi di via Oglio e Virgilio di via Trebbia) viene assicurato il presidio sia in entrata che in uscita, ogni giorno. Per le scuole con priorità medio-bassa, il servizio di supporto viene garantito solo qualora la disponibilità degli agenti in servizio lo permetta».



a disposizione delle forze dell'ordine. Ne valuteremo la conformità e la possibilità di interazione. A Crema abbiamo già concluso il Patto sulla sicurezza e vogliamo fare altrettanto nelle altre due zone della provincia. Spero di costruire qualcosa di positivo con le amministrazioni locali. I problemi vanno affrontati e risolti insieme. Da soli non si va da nessuna parte».

93%

La percentuale dei furti messi a segno nel 2024 in case prive di sistemi di tutela (telecamere e antifurto) La dimostrazione di come i ladri sappiano scegliere le abitazioni più vulnerabili



Furti a Sant' Ambrogio «Nessun alert ai vigili»

Canale: «I cittadini segnalino le situazioni sospette»

■ **CREMONA** «Abbiamo 'martellato' la zona, ma non è emerso nulla». Lo spiega l'assessore alla Sicurezza **Santo Canale** rispondendo a **Jane Alquati** (Lega) che aveva segnalato furti nelle case del quartiere Sant' Ambrogio e la scorsa illuminazione di via delle Margherite: «Da gennaio a novembre – spiega Canale –

non abbiamo ricevuto una sola segnalazione alla sala operativa della polizia locale». In ogni caso «sono stati effettuati numerosi passaggi ad orari diversi. Durante i pattugliamenti è stata anche intrapresa un'attività di interlocuzione con cittadini del quartiere, non riscontrando elementi di criticità da parte loro. Abbiamo comunque ritenu-

to necessario proseguire con i pattugliamenti in zona e dal 24 novembre sono stati eseguiti 17 interventi di sorveglianza. Attività che restano tuttora in corso». Canale conclude con un appello ai cittadini: «Segnalino sempre alla sala operativa della polizia locale o al 112 ogni situazione sospetta».